

Anno XLII - Supplemento al n. 6 Novembre/Dicembre 2024



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato



SETTORI CHIAVE COME L'AUTOMOTIVE E LA MODA VIVONO UNA CRISI PROFONDA

"Aggravata dalla recessione dei nostri principali partner commerciali, come la Germania. L'intervento sulle detrazioni edilizie contenute nel disegno di legge di bilancio frena anche questo comparto e l'attività di ristrutturazione delle abitazioni. Ma, ci sono aree in crescita come quelle dei servizi e del turismo".



4° Trimestre 2024 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XLII
N.6 NOVEMBRE/DICEMBRE
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (Alessandria)

Francesca Poli (Asti) - Massimo Foscale (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)
Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Barbara Autera

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983



SAN.ARTI. è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori dell'Artigianato

Fondato nel 2012 dalle Associazioni imprenditoriali Confartigianato imprese, CNA, Casartigiani, C.L.A.A.I. e dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL.

Non persegue fini di lucro e eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie agli Iscritti:

● **LAVORATORI DIPENDENTI**

Il Datore di lavoro, come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato, iscrive il Dipendente e versa mensilmente il contributo a SAN.ARTI.

● **TITOLARI, SOCI E COLLABORATORI**

Il Titolare, Socio e Collaboratore di una impresa può iscriversi a SAN.ARTI. versando la quota al Fondo.

● **FAMILIARI**

Coniuge o convivente e figli fino ai 26 anni di Dipendenti, Titolari, Soci e Collaboratori iscritti, versando la quota di iscrizione.

Il Piano sanitario dei Dipendenti e quello dei Titolari, Soci e Collaboratori dal 2021 è stato integrato gratuitamente con 7 prestazioni dedicate ai loro figli minorenni.

Scopri di più su sanarti.it
o inquadra il QR CODE





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Dalla quarta indagine trimestrale congiunturale del 2024, i valori previsionali rilevati confermano il trend negativo dei precedenti trimestri.

Le previsioni circa l'**andamento occupazionale** vedono passare il dato, da -6,08% a **-3,96%**. In merito all'ipotesi di **assunzione di apprendisti**, il saldo negativo si riduce, passando dal -21,45% al **-18,62%**. Rimane ancora negativo il dato relativo alle previsioni di **produzione totale**, che passa da -16,19% al **-12,79%**. Il saldo relativo all'**acquisizione di nuovi ordini** mantiene un valore negativo passando dal -14,74% al **-12,79%**. Le **proiezioni di investimenti** per ampliamenti salgono leggermente e passano da 7,32% a **7,91%**; salgono anche quelle per sostituzioni che passano da 13,81% a **15,45%**; infine, scende la percentuale di imprese che non hanno programmato investimenti dal 78,87% al **76,64%**. La percentuale di previsione di acquisizione di **nuovi ordini per esportazioni** passa da -31,34% a **-28,04%**. Scende la previsione di **regolarità negli incassi**, che varia dal 69,18% al **66,23%**; **aumenta** la stima dei **ritardi**, passando dal 30,62% al **33,42%**; le previsioni di **anticipi** negli incassi continuano a rimanere minimi passando dallo 0,21% al **0,35%**.

Commenta **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte**: "Questa analisi ci fotografa un Piemonte collocato in una posizione di stallo. Pesa la crisi dell'automotive che investe, con effetto domino, tutto l'indotto e la filiera componentistica che rischia la sua stessa sopravvivenza. Questo clima di incertezza si abbatte soprattutto su Torino che con il +87% conquista il tragico primato di città più cassintegrata d'Italia. Anche le tensioni geopolitiche influiscono negativamente sull'economie locali, rallentando una ripresa che ci aspettavamo più robusta. Il settore manifatturiero, in particolare, sta risentendo di queste difficoltà, con una produzione in calo e vendite del made in Italy che stentano a riprendersi. Settori chiave come l'automotive e la moda vivono una crisi profonda, aggravata dalla recessione dei nostri principali partner



commerciali, come la Germania. Inoltre, l'intervento sulle detrazioni edilizie contenute nel disegno di legge di bilancio frena anche questo comparto e l'attività di ristrutturazione delle abitazioni. Ma, mentre questi settori hanno subito una importante frenata, ci sono aree in crescita come quelle dei servizi e del turismo che aiutano ad alleviare gli esiti negativi della crisi legata, in primis, al crollo dell'automotive".

Continua **Felici**: "Nel dettaglio si evidenzia che **scende di circa 3 punti percentuali la previsione di regolarità negli incassi**, che varia dal 69,18% al 66,23%, **aumenta di circa 3 punti percentuali la stima dei ritardi**, passando dal 30,62% al 33,42% e le previsioni di anticipi negli incassi continuano a rimanere minimi passando dallo 0,21% al 0,35%. Mentre **sono sostanzialmente stabili le proiezioni di investimenti per ampliamenti** che salgono leggermente e passano da 7,32% a 7,91%, **migliorano di circa 2 punti percentuali anche quelle per sostituzioni** che passano da 13,81% a 15,45% e **scende la percentuale di imprese che non hanno programmato investimenti dal 78,87% al 76,64%**. Nonostante la Banca Centrale Europea abbia ridotto i tassi di un quarto di punti, (il quarto dallo scorso giugno), che porta al 3% il costo del denaro, gli effetti sulle imprese non è percettibile. Inoltre, questa estrema cautela della BCE, capace solo

di mettere in campo una politica monetaria priva di visione, non si addice ad un contesto geopolitico ed economico di profondo cambiamento rispetto allo scorso semestre. Occorre restituire fiducia alle Pmi perché il costo del denaro continua a rappresentare un vincolo per la ripresa. Ricordiamo che la stretta monetaria ha rallentato le scelte di investimento delle imprese come le evoluzioni di processo, l'acquisto di nuovi macchinari, la rivoluzione degli spazi di lavoro ecc. Tutto questo costa e le Pmi non possono permetterselo e quindi riducono drasticamente la loro capacità di stare sul mercato e di esprimere tutto il loro potenziale, minandone la competitività."

Conclude **Felici**: "L'indagine congiunturale conferma il trend negativo delle indagini precedenti. **La previsione di produzione totale**, già preceduta dal segno meno nella terza indagine trimestrale, **passa dal -16,19% al -12,79%**. L'andamento occupazionale ancora rimane negativo da -6,08% a -3,69%, mentre il dato sull'ipotesi apprendisti varia passando da -21,45% a -18,62%. Questi dati ci restituiscono un'economia regionale che resiste, nonostante l'indebolimento dell'economia nazionale e le difficoltà che registrano alcuni settori. Certo il quadro generale è fosco e instabile ed è difficile fare previsioni a lungo termine ma il nostro punto di forza è il tessuto differenziato".

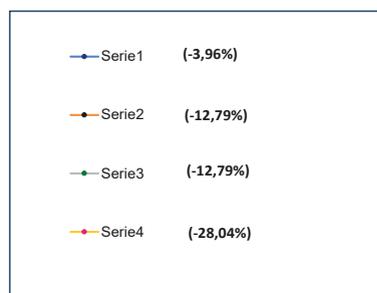
QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 4° TRIMESTRE 2024

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €
Valori medi (%)	6,12%	5,01%	23,09%	29,75%	36,03%
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.
Valori medi (%)	36,82%	16,89%	32,12%	6,69%	7,48%
Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	11,45%	73,14%	15,41%		
Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	8,03%	65,32%	26,65%		
Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	12,04%	63,13%	24,83%		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	14,22%	58,77%	27,01%		
Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi		
Valori medi (%)	43,05%	42,82%	14,13%		
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	3,01%	65,94%	31,05%		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no		
Valori medi (%)	7,91%	15,45%	76,64%		
Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo		
Valori medi (%)	0,35%	66,23%	33,42%		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

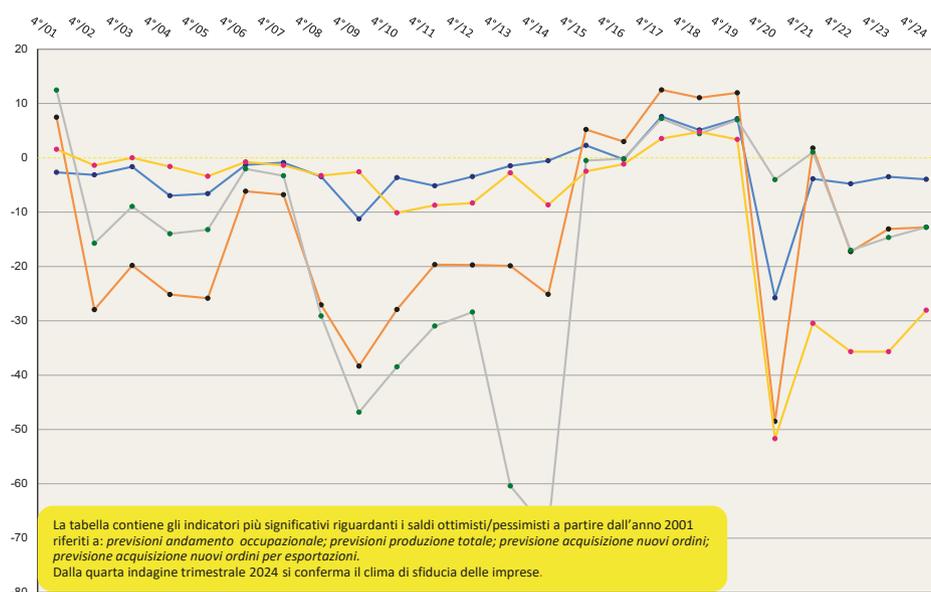
4° TRIMESTRE 2024



	SALDO TRIMESTRALE/ANNUALE				
	4°/23	3°/24	4°/24	Δ Anno	Δ Trimestre
Andamento Occupazionale	-3,50	-6,08	-3,96	-0,46	2,12
Produzione	-13,11	-16,19	-12,79	0,32	3,40
Nuovi Ordini	-14,68	-14,74	-12,79	1,89	1,95
Nuovi Ordini per Esportazioni	-35,67	-31,34	-28,04	7,63	3,30

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI

(serie storica dall'anno 2001)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

La previsione di produzione totale, già preceduta dal segno meno, nella terza indagine trimestrale, rimane ancora negativa passando da **-16,19%** a **-12,79%**.

CLASSE DI FATTURATO

Il campione di imprese intervistate con fatturato fino a 25mila euro aumenta dal 4,43% al **6,12%**; il segmento da 25 a 50mila aumenta dal 4,95% al **5,01%**; quello da 50 a 150mila sale dal 18,97% al **23,09%**; aumenta anche quello da 150 a 400mila dal 27,01% al **29,75%**; scende visibilmente quello oltre i 400mila che passa dal 44,64% al **36,03%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Diminuiscono le aziende che occupano da 1 a 3 dipendenti, dal 42,16% passano al **36,82%**; sale ancora invece la percentuale di aziende che occupano da 4 a 5 dipendenti e passa dal 14,12% al **16,89%**; lo stesso vale per le imprese da 6 a 15 la cui percentuale sale dal 28,56% al **32,12%**; sostanzialmente stabile la percentuale di aziende che occupa oltre i 15 dipendenti, passando dal 6,60% al **6,69%**; diminuisce inoltre il dato relativo alle imprese che non hanno dipendenti che passa dal 8,56% al **7,48%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le proiezioni di aumento occupazionale aumentano dal 9,59% al **11,45%**; cala leggermente la stima di diminuzione che passa dal 15,67% al **15,41%**. Diminuisce l'ipotesi di occupazione costante che passa dal 74,74% al **73,14%**. Cala la negatività nel saldo sull'andamento occupazionale che nel terzo trimestre 2024, passa dal **-6,08%** al **-3,96%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Nel terzo trimestre aumentano le aziende che prevedono di assumere apprendisti, passando dal 7,11% al **8,03%**; sale leggermente la percentuale di impiego costante di apprendisti dal 64,33% al **65,32%**; scende la stima di diminuzione

di assunzione apprendisti dal 28,56% al **26,65%**. Il saldo, ancora negativo, passa dal **-21,45%** al **-18,62%**.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Salgono leggermente le previsioni di aumento della produzione totale passando dal 11,34% al **12,04%**; scende la percentuale di ipotesi di diminuzione passando dal 27,53% al **24,83%**; mentre aumenta la stima di produzione costante che passa dal 61,13% al **63,13%**.

Diminuisce la negatività del saldo: da **-16,19%** al **-12,79%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI

Rispetto allo scorso trimestre cresce la previsione di nuovi ordini che passa dal 13,30% al **14,22%**; diminuisce invece la previsione di diminuzione nuovi ordini che passa dal 28,04% al **27,01%**; aumenta leggermente la percentuale di ordini costanti che passa dal 58,66% al **58,77%**. Il saldo negativo passa dal **-14,74%** al **-12,79%**.

CARNET ORDINI

Aumenta ancora, rispetto allo scorso trimestre, la percentuale di previsione di carnet ordini sufficienti per meno di 1 mese che passa dal 39,07% al **43,05%**; la percentuale di ordini sufficienti da uno a tre mesi sale dal 39,90% al **42,82%**; diminuisce invece la percentuale di carnet ordini superiori ai tre mesi che passa dal 21,03% al **14,13%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Sale la previsione di aumento nell'acquisizione di nuovi ordini per



esportazioni che varia dal 2,27% al **3,01%**; diminuisce ancora la proiezione di diminuzione che passa dal 33,61% al **31,05%**; salgono anche le stime di esportazioni costanti che passano dal 64,12% al **65,94%**. Scende il saldo negativo passando dal **-31,34%** al **-28,04%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le proiezioni di investimenti per ampliamenti salgono dal 7,32% al **7,91%**. Le previsioni di investimenti per sostituzioni aumentano passando dal 13,81% al **15,45%**. Diminuisce la percentuale di imprese che non hanno programmato investimenti che varia dal 78,87% al **76,64%**.

ANDAMENTO INCASSI

Scende purtroppo la previsione di regolarità negli incassi passando dal 69,18% al **66,23%**; aumentano le stime di ritardi sui pagamenti passando dal 30,62% al **33,42%**; le previsioni di anticipi negli incassi mantengono una bassa percentuale ed aumentano leggermente passando dallo 0,21% al **0,35%**.

LE PREVISIONI DI 2.100 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centotrentaduesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.100 artigiani, pari a circa il 93% del campione di imprese adottato per le rilevazioni. L'indagine è stata condotta in via telematica nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 28 ottobre 2024 ed il 29 novembre 2024. Il campione delle imprese viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.250 imprese estratte da 18 settori di Attività Economica (Agricoltura, silvicoltura e pesca; Estrazione di minerali da cave e miniere; Attività manifatturiere; Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; Fornitura di acqua; Costruzioni; Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; Trasporto e magazzinaggio; Attività dei servizi alloggio e ristorazione; Servizi di informazione e comunicazione; Attività finanziarie e assicurative; Attività immobiliari; Attività pro-

fessionali, scientifiche e tecniche; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; Istruzione; Sanità e assistenza sociale; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento; Altre attività di servizi).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

	Settori merceologici	Imprese	Incidenza	Campione	Fasce %
1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	809	0,70	16	4
2	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	38	0,03	1	4
3	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	23.381	20,35	458	1,5
4	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	7	0,01	0	4
5	FORNITURA DI ACQUA	224	0,19	4	4
6	COSTRUZIONI	48.606	42,30	952	1,5
7	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	7.005	6,10	137	2,5
8	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	5.677	4,94	111	2,5
9	ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	3.300	2,87	65	2,5
10	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.160	1,01	23	4
11	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	4	0,00	0	4
12	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	19	0,02	0	4
13	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2.347	2,04	46	2,5
14	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	6.010	5,23	118	2,5
15	ISTRUZIONE	178	0,15	3	4
16	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	84	0,07	2	4
17	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	585	0,51	11	4
18	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	15.086	13,47	303	1,5
	Totali	114.520	100	2250	3,21

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Unioncamere Piemonte

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



**GENERALI
INA Assitalia**



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito in linea con le esigenze dei singoli anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha ampliato i benefici fiscali. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla GENERALI ITALIA INA ASSITALIA. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfetario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

©
Confartigianato
Imprese

i©



INTELLIGENZA
Artigiana

#CostruttoriDiFuturo
#NoiConfartigianato